

**L'INVESTIMENTO**

**Segrè, Roversi Monaco  
Primori e Tabellini  
ecco i garanti di Fico**

ANDREA Segrè, Alessandro Bonfiglioli, Giorgio Tabellini, Tiziana Primori e Fabio Roversi Monaco. Sono i rappresentanti eletti dagli investitori di Fico nel comitato consultivo che avrà il compito di controllare e indirizzare la gestione del fondo Pai, dove sono confluiti i 96 milioni di euro che compongono per il momento la cassa del megaparco agroalimentare pensato dal Caab e da Oscar Farinetti. Che nel frattempo da dicembre ha trovato nuovi investitori per 12 milioni di euro e si avvia a pubblicare entro metà giugno il bando per i lavori di realizzazione del parco, in modo da avviare i cantieri entro luglio.

Nel comitato appena eletto entrano così i dirigenti del Caab Segrè e Bonfiglioli (presidente e direttore), il presidente della Camera di commercio Tabellini in rappresentanza delle imprese, Primori di Coop Adriatica e Eataly a rappresentare le cooperative e Roversi Monaco, presidente di Banca Imi, per il mondo bancario. «È un comitato a forte connotazione pubblica e anche locale, che tutelerà l'interesse dei quotisti che hanno creduto nel progetto — spiega Segrè — Tutti i componenti inoltre non percepiranno alcun compenso». Il comitato dovrà vigilare sull'uso dei fondi, tra soldi e immobili, gestito dalla milanese Prelios, e anche sull'azione della società «Eataly world Bologna», e quindi Farinetti, che gestirà concretamente il parco. Nel frattempo da dicembre ad oggi Fico ha trovato nuovi investitori per 12 milioni di euro: 3,5 milioni dalla fondazione dei medici, 3 dagli agrotecnici, 2,5 dai periti agrari e altri 3 milioni dagli architetti. Nuovi soggetti che hanno acquistato quote dal Caab, che è così sceso dal 55 al 52% nella compagine societaria.

(m. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

